



# Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

---

---

---

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.p.A.

# TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

## INDICE

ORGANI SOCIALI .....	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO .....	4
PREMESSE .....	7
RISULTATI IN SINTESI .....	7
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	11
FATTI DI RILIEVO .....	12
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO .....	13
PROSPETTI CONTABILI .....	14
NOTE ILLUSTRATIVE .....	19

### *Allegati*

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014

Renzo Vanetti		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti		Amministratore non esecutivo
Michael Treichl	1,3	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo

### Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013

<b>Sindaci Effettivi</b>		
Paolo Sbordoni	4	Presidente
Alberto Righini		
Antonio Mele	4	
<b>Sindaci Supplenti</b>		
Raffaella Farina	4	
Adolfo Cucinella	4	

### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale	€ 21.919.574,97	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

1 *Membro del Comitato per la remunerazione*

2 *Membro del Comitato per controllo e rischi*

3 *Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate*

4 *In data 29 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha confermato sindaco effettivo l'ex supplente dott. Antonio Mele e nominato la dott.ssa Raffaella Farina e il dott. Adolfo Cucinella quali membri supplenti. Il dott. Paolo Sbordoni, già membro effettivo, è stato eletto Presidente del Collegio Sindacale.*

## ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione degli *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device intelligenti* e progetti all'avanguardia:
  - Portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*
  - Piattaforme di *e-Payment/ e-Collection*
  - Soluzioni *Collaborative Order to Cash*
- il monitoraggio e la gestione centralizzata in real-time della liquidità, del regolamento titoli e del collateral:
  - Gestione della liquidità
  - Gestione titoli dalla negoziazione al regolamento
  - Gestione del *Collateral*
- la Gestione dei Crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali web e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente
- soluzioni finanziarie:
  - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento
  - *Post Trade Surveillance*
  - *Order routing* e servizi di hosting
- ERP TAS che permettono la governance a 360 gradi di aziende di servizi ed enti della PA, grazie al controllo completo delle attività amministrativo-contabili e dei processi gestionali e produttivi:
  - Automatizzazione dei processi di fatturazione, acquisto e controllo della spesa
  - Gestione progetti e attività
  - Pianificazione degli obiettivi e controllo delle performance

La Società opera all'estero tramite le controllate APIA S.A. ("APIA"), TAS France S.A.S. ("TAS France"), TAS IBERIA, S.L.U. ("TAS Iberia") e TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. ("TAS Americas").

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di housing e di hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo dell'*Information Technology* all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "no core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Inoltre è in corso un'attività di proposizione commerciale della soluzione "crediti" verticalizzata per il Brasile.

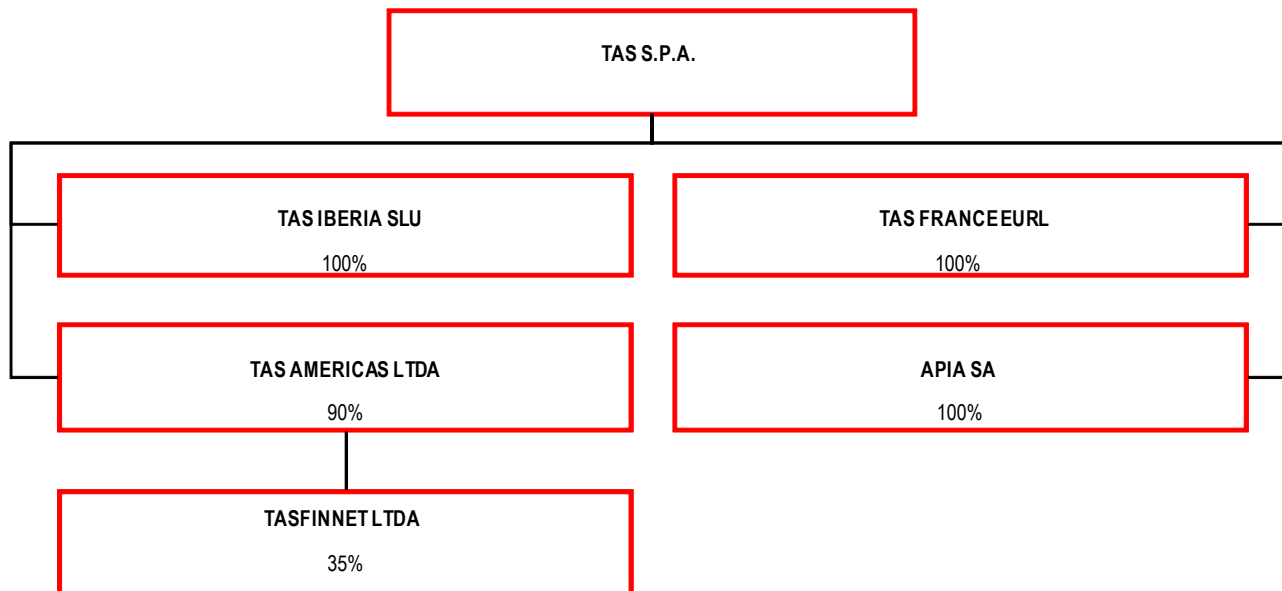
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano.

Si segnala che APIA, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragrupo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

#### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riporta la struttura del Gruppo al 30 settembre 2013.



Le società TAS Iberia, TAS France, TAS Americas e APIA sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. La società TASFinnet è iscritta al costo in quanto alla data del presente resoconto ancora non operativa e comunque non significativa ai fini del bilancio consolidato. Si evidenzia che in data 24 luglio 2013 sono state cedute tutte le quote di possesso (il 50%) della società K2 Pay S.r.l.

Le società detenute dal Gruppo al 30 settembre 2013 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2013	% Possesso 30.09.2013	% Possesso 31.12.2012	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2013
TAS SpA.	Italia	21.920			15.805
TAS FRANCE SAS*	Francia	100	100	100	782
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.555
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	226
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	626
TASFINNET LTDA**	Brasile	329	35	35	328

\* In data 2 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato l'aumento di capitale gratuito fino all'importo di Euro 500 mila, mediante l'utilizzo delle riserve da utili degli esercizi precedenti e la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni, in corso di formalizzazione.

\*\* La quota di possesso si riferisce a TAS Americas. I dati si riferiscono al bilancio in real del 31.12.2012 convertiti al cambio del 30.09.2013.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colomo n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS France Sas (già E.u.r.l.)	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%
TASFINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré, 911 – San Paolo (Brasile)		35,00%

**PREMESSE**

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l’inizio dell’esercizio e la data di chiusura del trimestre. Essi sono altresì confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell’esercizio precedente.

I valori del corrispondente esercizio precedente, sia economici che patrimoniali, sono stati rideterminati in seguito all’applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l’altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 12 novembre 2013.

**RISULTATI IN SINTESI**

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2013:

<b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>30.09.2012</b>	<b>Var.</b>	<b>Var %</b>
<b>Ricavi totali</b>	<b>31.625</b>	<b>29.236</b>	<b>2.390</b>	<b>8,2%</b>
- di cui caratteristici	31.441	28.977	2.465	8,5%
- di cui non caratteristici	184	259	(75)	(29,0%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)<sup>1</sup></b>	<b>1.556</b>	<b>(1.870)</b>	<b>3.425</b>	<b>&gt;100,0%</b>
% sui ricavi totali	4,9%	(6,4%)	11,3%	>100,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.980)</b>	<b>(5.401)</b>	<b>3.421</b>	<b>63,3%</b>
% sui ricavi totali	(6,3%)	(18,5%)	12,2%	66,1%
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(3.444)</b>	<b>(14.064)</b>	<b>10.620</b>	<b>75,5%</b>
% sui ricavi totali	(10,9%)	(48,1%)	37,2%	77,4%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(12.086)</b>	<b>(70.487)</b>	<b>58.401</b>	<b>82,9%</b>

Al 30 settembre 2013 i *Ricavi totali*, pari a 31,6 milioni di Euro, sono in crescita del 8,2% rispetto ai 29,2 milioni di Euro del 30 settembre del 2012.

<sup>1</sup> L’EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l’andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'*Ebitda*, influenzato da costi non ricorrenti per 0,7 milioni di Euro, si attesta ad un valore positivo di 1,6 milioni di Euro contro un valore negativo di 1,9 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 2 milioni di Euro risulta influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 3,5 milioni di Euro. Al 30 settembre 2012 era negativo e pari a 5,4 milioni di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 3,4 milioni di Euro contro una perdita di oltre 14 milioni di Euro del periodo precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* negativa è passata da 70,5 milioni di Euro al 30 settembre 2012 a 12,1 milioni di Euro al 30 settembre 2013, in miglioramento di oltre 58 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2012 era pari a 13,9 milioni di Euro. Il notevole miglioramento rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente è legato agli effetti del nuovo accordo di ristrutturazione sottoscritto con le Banche Creditrici il 27 giugno del 2012 e dal miglioramento dei flussi di cassa del periodo.

Il seguente prospetto riassume invece i principali risultati economici del Gruppo del terzo trimestre 2013 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	3° Trim. 13	3° Trim. 12	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>10.053</b>	<b>9.657</b>	<b>396</b>	<b>4,1%</b>
- di cui caratteristici	10.018	9.557	461	4,8%
- di cui non caratteristici	35	100	(65)	(65,0%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>1.446</b>	<b>1.229</b>	<b>217</b>	<b>17,6%</b>
% sui ricavi totali	14,4%	12,7%	1,7%	13,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>105</b>	<b>(22)</b>	<b>127</b>	<b>&gt;100,0%</b>
% sui ricavi totali	1,0%	(0,2%)	1,3%	>100,0%
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(443)</b>	<b>(240)</b>	<b>(204)</b>	<b>(85,0%)</b>
% sui ricavi totali	(4,4%)	(2,5%)	(1,9%)	(77,7%)

I dati sopra evidenziati mostrano in particolare una crescita sia in termini di ricavi che di marginalità rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente. I ricavi crescono del 4,1% passando da 9,7 milioni di Euro a 10,1 milioni di Euro. Il margine operativo lordo cresce del 17,6% passando da 1,2 milioni di Euro a 1,5 milioni di Euro.



**SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

<b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Capitale Immobilizzato	31.045	32.056
Capitale d'esercizio netto	3.336	7.739
Passività non correnti	(6.468)	(6.647)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>27.913</b>	<b>33.148</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>12.086</b>	<b>13.864</b>
<b>Finanziamento soci</b>	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.826</b>	<b>19.283</b>
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(3.444)</i>	<i>(6.330)</i>

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 20.075 mila relativi al *goodwill* di cui:
  - o Euro 13.469 mila legato ai rami di azienda acquisti in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl;
  - o Euro 2.446 mila legato alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
  - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
  - o Euro 2.724 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
  - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 8.143 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 1.017 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 200 mila di cui Euro 67 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SpA ed Euro 133 mila alla società Finnet Ltda;
- Euro 1.610 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 19.714 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.426 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 4.685 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 13.118 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.678 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 640 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 150 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

**SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
A. Denaro e valori in cassa	12	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	12	(6.552)	(3.766)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(224)	(224)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(6.779)</b>	<b>(3.992)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>(31)</b>	<b>(31)</b>
F. Debiti bancari correnti		55	8
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		66	101
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		115	42
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	11
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>19</b>	<b>235</b>	<b>151</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>(6.575)</b>	<b>(3.872)</b>
<b>L. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>9</b>	<b>(725)</b>	<b>(717)</b>
M. Debiti bancari non correnti		-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		19.115	18.370
O. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti		271	84
<b>Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)</b>	<b>16</b>	<b>19.386</b>	<b>18.453</b>
<b>R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)</b>		<b>18.661</b>	<b>17.736</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)</b>		<b>12.086</b>	<b>13.864</b>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 13.864 mila al 31 dicembre 2012 ad Euro 12.086 mila al 30 settembre 2013, in miglioramento di Euro 1.778 mila.

## SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Negli ultimi mesi, anche in virtù del miglioramento del ciclo economico europeo, sono emersi per l'economia italiana alcuni segnali qualitativi positivi. Il giudizio delle imprese sulle condizioni per investire è migliorato, tornando su valori prossimi a quelli precedenti la crisi dell'estate del 2011, sia nell'industria sia nei servizi. Il calo della produzione industriale è proseguito in luglio e, in misura minore, in agosto; nel trimestre estivo il ritmo di caduta del PIL dovrebbe essersi pressoché annullato. Si profila la possibilità di un'inversione di tendenza dell'attività economica entro la fine dell'anno, cui la ripresa degli investimenti fornirebbe un contributo significativo.

Per quanto concerne il mercato ICT italiano, nel primo semestre del 2013, nel suo insieme (servizi e prodotti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, infrastrutture di rete e contenuti digitali) ha accelerato la tendenza al ribasso registrando un calo complessivo di -4,3% rispetto allo stesso periodo del 2012 (quando la diminuzione era stata dell'1,3% sull'anno prima) e raggiungendo a fine giugno un valore di mercato di 32.048 milioni di euro.

All'interno del mercato si evidenzia una dinamica molto differenziata. Alla discesa marcata dei servizi di rete delle Tlc, -9,2%, dovuta principalmente al costante calo delle tariffe, si affianca una flessione della componente dispositivi, sw e servizi più ridotta, pari al -1,5%. Si rileva altresì una crescita del 4,9% dei contenuti e pubblicità on line e del 4,5% dei segmenti innovativi. Tra questi, in particolare, si evidenzia l'incremento sia della domanda di tutti quei dispositivi digitali che innovano attività tradizionali in collegamento con l'uso del web, come le smart tv, gli e-reader, i navigatori, le fotocamere digitali, sia gli investimenti per le piattaforme software di e-commerce, di social network, "Internet delle cose", i servizi di cloud computing e relativi data center. Allo stesso tempo i collegamenti in banda larga sono cresciuti del 2,4% per 13,9 milioni di accessi, ma restano proporzionalmente inferiori a quelli dei principali paesi europei. Ed ecco il punto: l'innovazione digitale sta penetrando nella società e nell'industria italiana, trasformando modelli di consumo e di business, ma su basi ancora troppo limitate e a ritmi troppo lenti, che impediscono di raggiungere quel livello elevato di pervasività dell'Ict che in altri paesi costituisce la chiave della ripresa dell'economia.

Allo stato attuale non esistono i presupposti per un'inversione di tendenza, tanto che le stime di fine anno confermano per il mercato ICT un calo complessivo del 4,3% sul 2012, che per la componente dispositivi, sw e servizi diventa -1,7%, nonostante la crescita dei segmenti innovativi con un trend previsto di 5,2%. Il nostro paese è ancora in forte ritardo rispetto all'Europa dove l'incidenza del mercato ICT (che continua marginalmente a crescere a fronte del -4,3% italiano) sul PIL è prossima al 7% mentre in Italia è minore del 5%, con gravi ricadute sul settore ma soprattutto sul mancato sviluppo del nostro sistema economico e produttivo in generale

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del terzo trimestre del 2013 si segnalano le seguenti azioni:

- Nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della nuova piattaforma informatica "Dynacos", Cornèr Banca e APIA collaboreranno per l'implementazione di una soluzione destinata a coprire l'intero processo di gestione del credito, dall'offerta iniziale alle attività di back office; il modulo sarà totalmente integrato nella nuova piattaforma informatica di Cornèr Banca.
- TAS Group, in data 13 settembre 2013, ha annunciato che metterà a disposizione degli istituti finanziari italiani un nuovo *offering* che innova e valorizza le proprie soluzioni ERP, integrandosi con *Oracle Fusion Procurement Applications*.

- In data 23 settembre 2013 Oracle ha assegnato a TAS Group il premio ‘Oracle Excellence Award for Specialized Partner of the Year 2013’, per Europa, Middle East e Africa. L’award premia TAS Group per il proprio *commitment* nella fornitura di soluzioni e servizi innovativi e specializzati basati su hardware e sistemi ingegnerizzati Oracle. TAS Group ha concorso al premio grazie all’innovativa soluzione basata su *Oracle Exadata*, *Oracle Exalogic Elastic Cloud* e *Oracle Exalytics*, particolarmente indicata per la gestione di grandi volumi di transazioni finanziarie in ambienti *mission critical*. Il premio ‘Oracle Excellence Award for Specialized Partner of the Year – Europe, Middle East e Africa’ ha l’obiettivo di stimolare e premiare l’innovazione tra i membri dell’*Oracle PartnerNetwork* (OPN), aziende che utilizzano i prodotti e la tecnologia Oracle per creare valore per i propri clienti e generare nuovo business.

## FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- In data 2 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato l’aumento di capitale gratuito fino ad un capitale di Euro 500.000 mediante utilizzo delle riserve da utili degli esercizi precedenti e la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni della controllata francese TAS FRANCE. La trasformazione dalla attuale forma societaria di società a responsabilità limitata (SARL) in società per azioni semplificata (SAS), è volta al raggiungimento di vantaggi per TAS FRANCE essenzialmente in termini di una immagine di modernità, dinamicità e portata superiore alla società a responsabilità limitata.
- In data 22 luglio 2013 è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali un accordo per la mobilità volontaria destinato ad un massimo di 70 dipendenti della società.
- In data 24 luglio 2013 sono state cedute tutte le quote di possesso (il 50%) della società K2 Pay S.r.l.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 22 del presente resoconto intermedio di gestione.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

Dalla chiusura del trimestre non si segnala nessun evento degno di rilievo.

Come evidenziato in precedenza le stime di fine anno confermano per il mercato ICT un calo complessivo del 4,3% sul 2012, che per la componente dispositivi, sw e servizi, diventa -1,7%.

Per quanto concerne il Gruppo i dati consuntivi al 30 settembre 2013 evidenziano un netto miglioramento sia in termini di ricavi che di marginalità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente anche se sotto le stime previste dal Piano 2013-2016. Il management prevede, per l'anno in corso, valori di ricavi e margini in costante miglioramento rispetto al 2012. Tuttavia, per l'anno in corso, non sarà colmato il ritardo rispetto alle previsioni di Piano fermo restando che negli anni successivi è previsto un costante miglioramento con margini in progressivo riallineamento rispetto a quanto previsto dal Piano.

**PROSPETTI CONTABILI**

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>8</b>	28.218	29.379
- Goodwill		20.075	20.109
- Altre immobilizzazioni immateriali		8.143	9.270
Immobilizzazioni materiali		1.017	836
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		200	216
Crediti finanziari immobilizzati	<b>9</b>	725	717
Imposte differite attive		1.524	1.532
Altri crediti		86	93
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>31.770</b>	<b>32.772</b>
Rimanenze nette	<b>10</b>	3.985	2.324
Crediti commerciali	<b>11</b>	16.398	23.592
(di cui ratei e risconti commerciali)		670	2.430
Altri crediti		667	2.708
(di cui verso correlate)		5	-
Crediti per imposte correnti sul reddito		90	184
Partecipazioni e altri titoli del circolante		224	224
Crediti finanziari		31	31
Disponibilità liquide	<b>12</b>	6.555	3.768
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>27.950</b>	<b>32.831</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>59.719</b>	<b>65.604</b>
Capitale sociale		21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.666
Altre riserve		68.955	68.959
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(85.334)	(79.003)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(3.444)	(6.330)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>15.764</b>	<b>19.212</b>
Capitale e riserve di terzi		64	75
Utile / (perdita) di terzi		(1)	(3)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>63</b>	<b>72</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>13</b>	<b>15.826</b>	<b>19.283</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>14</b>	5.678	5.947
Fondi per rischi ed oneri	<b>15</b>	640	579
Fondi per imposte differite		150	122
Debiti finanziari	<b>16</b>	19.386	18.453
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>25.854</b>	<b>25.101</b>
Debiti commerciali	<b>17</b>	10.523	13.378
(di cui ratei e risconti commerciali)		5.838	5.601
(di cui verso correlate)		30	221
Altri debiti	<b>18</b>	7.021	7.618
(di cui verso correlate)		15	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		259	72
Debiti finanziari	<b>19</b>	235	151
(di cui ratei e risconti finanziari)		50	5
(di cui verso correlate)		-	11
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>18.039</b>	<b>21.220</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>59.719</b>	<b>65.604</b>

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>30.09.2012<sup>2</sup></b>	<b>3° Trim. 13</b>	<b>3° Trim. 12</b>
Ricavi		29.779	27.664	9.139	8.491
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	-	-	-
Lavori in corso		1.663	1.313	879	1.066
Altri ricavi		184	259	35	100
<b>Totale ricavi</b>	<b>3</b>	<b>31.625</b>	<b>29.236</b>	<b>10.053</b>	<b>9.657</b>
Materie prime di consumo		(2.441)	(665)	(207)	(113)
Costi del personale		(18.345)	(20.529)	(5.587)	(5.667)
Costi per servizi		(6.777)	(8.102)	(2.198)	(2.199)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(44)	(1.730)	-	(113)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(150)	(1.041)	(11)	(88)
Altri costi		(2.507)	(1.810)	(615)	(449)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(680)	(107)	(26)	(8)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(21)	-	-	-
<b>Totale costi</b>		<b>(30.070)</b>	<b>(31.105)</b>	<b>(8.607)</b>	<b>(8.428)</b>
Ammortamenti		(3.477)	(3.492)	(1.324)	(1.251)
Svalutazioni		(58)	(39)	(17)	(0)
<b>Risultato operativo</b>	<b>4</b>	<b>(1.980)</b>	<b>(5.401)</b>	<b>105</b>	<b>(22)</b>
Proventi finanziari		51	950	16	927
Oneri finanziari		(937)	(9.190)	(321)	(961)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	(8.872)	-	(894)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>5</b>	<b>(887)</b>	<b>(8.240)</b>	<b>(304)</b>	<b>(34)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(2.867)</b>	<b>(13.641)</b>	<b>(199)</b>	<b>(56)</b>
Imposte	<b>6</b>	(578)	(422)	(239)	(174)
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>(3.445)</b>	<b>(14.063)</b>	<b>(438)</b>	<b>(230)</b>
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(3.445)</b>	<b>(14.063)</b>	<b>(438)</b>	<b>(230)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		(1)	0	5	9
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(3.444)</b>	<b>(14.064)</b>	<b>(443)</b>	<b>(240)</b>
<b>Risultato per azione</b>	<b>7</b>				
- base		(0,08)	(0,34)	(0,01)	(0,01)
- diluito		(0,08)	(0,34)	(0,01)	(0,01)

<sup>2</sup> I valori, come anche quelli riportati nella colonna del 3° Trimestre 2012, sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.09.2013</b>	<b>30.09.2012<sup>3</sup></b>	<b>3° Trim. 13</b>	<b>3° Trim. 12</b>
<b>Risultato netto d'esercizio (A)</b>		<b>(3.445)</b>	<b>(14.063)</b>	<b>(438)</b>	<b>(230)</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>					
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		116	(397)	(32)	(215)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio		(10)	-	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)</b>		<b>107</b>	<b>(397)</b>	<b>(32)</b>	<b>(215)</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>					
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(129)	(188)	(16)	(29)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		(35)	(773)	25	(864)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		45	134	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio		-	-	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)</b>		<b>(119)</b>	<b>(826)</b>	<b>9</b>	<b>(893)</b>
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>	<b>13</b>	<b>(12)</b>	<b>(1.223)</b>	<b>(23)</b>	<b>(1.107)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(3.457)</b>	<b>(15.286)</b>	<b>(461)</b>	<b>(1.338)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>					
Soci della controllante		(3.448)	(15.280)	(463)	(1.345)
Interessenze di pertinenza di terzi		(9)	(6)	2	7

<sup>3</sup> I valori, come anche quelli riportati nella colonna del 3° Trimestre 2012, sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.



<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/09/2012<sup>4</sup></b>
Risultato d'esercizio	7	(3.445)	(14.063)
Ammortamenti e svalutazioni		3.536	3.531
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	14	(268)	114
Variazione dei fondi per rischi e oneri	15	61	(421)
Pagamento imposte sul reddito		(256)	(179)
Altre variazioni non monetarie		1.046	9.154
Variazione fondi per imposte differite		28	(69)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		7.627	3.702
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(3.265)	1.913
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>5.063</b>	<b>3.681</b>
Variazioni delle immobilizzazioni immateriali	8	(2.061)	(1.732)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(470)	(89)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		13	(179)
Variazione netta dei titoli		(1)	(41)
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(2.518)</b>	<b>(2.040)</b>
Variazione crediti finanziari correnti		-	1
Variazione crediti finanziari immobilizzati	9	(8)	(11)
Variazione altri debiti finanziari	16/19	246	(48)
Oneri finanziari pagati		(18)	(103)
Variazione Patrimonio Netto di terzi		(8)	(7)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	13	(77)	(894)
Effetto delle variazioni attuariali	13	107	(397)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>241</b>	<b>(1.459)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>2.786</b>	<b>183</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>3.768</b>	<b>3.615</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>12</b>	<b>6.555</b>	<b>3.797</b>

<sup>4</sup> I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

**Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato**

<i>k€</i>	<b>Cap. soc.</b>	<b>Ris. Sovr.zo</b>	<b>Ris. conv.</b>	<b>Ris. legale</b>	<b>Ris. Str.</b>	<b>Ris. IAS 19</b>	<b>Ris. c/capitale</b>	<b>Ris.copert. perdite</b>	<b>Utili/(perd.) a nuovo</b>	<b>Utile/(perd.) d'esercizio</b>	<b>Tot. P.N. gruppo</b>	<b>Cap.e Ris. di Terzi</b>	<b>Utile di Terzi</b>	<b>Tot. P.N. terzi</b>	<b>P.N. tot.</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>4.105</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>17.799</b>	<b>(32.094)</b>	<b>(46.909)</b>	<b>(21.264)</b>	<b>44</b>	<b>39</b>	<b>83</b>	<b>(21.181)</b>
destinazione risultato 2011									(46.909)	46.909	-	39	(39)	-	-
risultato del conto ec. complessivo			(820)			(397)			-	(14.064)	(15.280)	(7)	0	(6)	(15.286)
rinuncia Vendor Loan															-
altre variazioni															-
<b>Saldi al 30 settembre 2012</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>3.285</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(382)</b>	<b>-</b>	<b>17.799</b>	<b>(79.003)</b>	<b>(14.064)</b>	<b>(36.544)</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>(36.467)</b>
risultato del conto ec. complessivo		-	(2.197)	-	-	(468)	-	-	-	7.733	5.068	(2)	(3)	(5)	5.063
versamento in conto capitale							50.688				50.688				50.688
altre variazioni															-
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>1.088</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(850)</b>	<b>50.688</b>	<b>17.799</b>	<b>(79.003)</b>	<b>(6.330)</b>	<b>19.212</b>	<b>75</b>	<b>(3)</b>	<b>72</b>	<b>19.284</b>
destinazione risultato 2012									(6.330)	6.330	-	(3)	3	-	-
risultato del conto ec. complessivo		-	(111)	-	-	107	-	-	-	(3.444)	(3.448)	(8)	(1)	(9)	(3.457)
altre variazioni															-
<b>Saldi al 30 settembre 2013</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>977</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(743)</b>	<b>50.688</b>	<b>17.799</b>	<b>(85.334)</b>	<b>(3.444)</b>	<b>15.764</b>	<b>64</b>	<b>(1)</b>	<b>63</b>	<b>15.827</b>

**NOTE ILLUSTRATIVE****PREMESSA**

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.p.A.. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2013 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2013.

1)

**INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98**

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In merito ai punti a) e b), rimandando a quanto esaurientemente riportato nel bilancio al 31 dicembre 2012, si ricorda che, in data 27 giugno 2012, la Società ha completato la sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione, in sostituzione del precedente Accordo del 2010, consentendo alla Società una più solida struttura patrimoniale e finanziaria.

L’Accordo di Ristrutturazione prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Tas Net Debt / Tas Ebitda <	TAS Net Debt / TAS Equity <
31.12.12	7,01	1,82
31.12.13	4,27	1,85
31.12.14	4,02	1,56
31.12.15	3,26	1,20
31.12.16	2,89	0,98

L’Accordo di Ristrutturazione prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non sono stati rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2012 i parametri finanziari sono stati rispettati.

In merito allo stato di implementazione del industriale Piano 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 settembre 2013:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	31,6	33,8	(2,2)
Costi operativi totali	(31,2)	(30,8)	(0,4)
Margine operativo lordo (MOL)	0,4	3,0	(2,6)
Costi R&D	1,2	2,2	(1,0)
Margine operativo lordo (MOL)*	1,6	5,2	(3,6)
Risultato operativo	(2,0)	0,9	(2,9)
Risultato netto	(3,4)	(0,2)	(3,2)
Posizione finanziaria netta	(12,1)	(22,0)	9,9

\*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati sopra esposti evidenziano:

- Ricavi in diminuzione di 2,2 milioni di Euro;
- Costi operativi maggiori rispetto al Piano per 0,4 milioni di Euro. Si evidenzia che tale dato include costi per l'acquisto di una rivendita di hardware ad un primario cliente del gruppo per circa 1,8 milioni di Euro e costi non ricorrenti per 0,7 milioni di Euro. Al netto di questi importi i costi operativi sarebbero migliori rispetto alle previsioni di Piano;
- Il risultato netto mostra un ritardo pari ad Euro 3,2 milioni. Al netto dei costi non ricorrenti non previsti da Piano il ritardo sarebbe di 2,6 milioni di Euro;
- Posizione finanziaria nettamente migliore rispetto al Piano di 9,9 milioni di Euro principalmente per effetto della registrazione del *Fair Value* relativo alla porzione residua dell'indebitamento finanziario oggetto del nuovo accordo di ristrutturazione per 5,9 milioni di Euro, oltre alla maggiore disponibilità di cassa rispetto a quanto previsto a Piano per 4 milioni di Euro.

### ➤ **Principi contabili per la predisposizione del bilancio**

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili *Internazionali* (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’**International Financial Reporting Interpretations Committee** (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione del presente resoconto, redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2013**

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il Gruppo ha adottato tale nuovo principio in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. La sua adozione non ha comportato effetti.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L’emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L’adozione di tale emendamento non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull’informativa fornita nel presente resoconto.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L’adozione dell’emendamento non ha

comportato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione trimestrale.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*“Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011”*); di seguito vengono citate quelle applicabili dal Gruppo TAS:

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili ed effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio. Tale emendamento è stato applicato in occasione della riesposizione retrospettiva dei dati patrimoniali in riferimento all'applicazione dell'emendamento allo IAS 19 i cui effetti sono di seguito esposti. La mancata rilevazione, nel conto economico al 30 settembre 2012, della perdita attuariale e relativo effetto imposte originata dall'adeguamento alle risultanze dei calcoli effettuati dall'attuario esterno con riferimento alle obbligazioni a benefici definiti nei confronti del personale, per un importo pari ad Euro 397 mila, con contestuale variazione negativa, al netto dell'effetto imposte, della voce *“Riserve IAS 19”* inclusa nello stato patrimoniale e della voce *“Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti”*, evidenziata nel *“Conto Economico Complessivo”* al 30 settembre 2012.

Il Gruppo ha adottato tali modifiche in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce il SIC 12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC 13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale

principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni sulle partecipazioni in altre entità*, (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Alla data della presente Relazione trimestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

In data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – *Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina l’informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E’ consentita un’applicazione anticipata per i periodi in cui l’entità ha già applicato l’IFRS 13.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati “*Novazione dei derivati e continuità dell’Hedge Accounting*”. Le modifiche permettono di continuare l’*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell’applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell’obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell’IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2012 rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 22 del presente documento.

### 3)

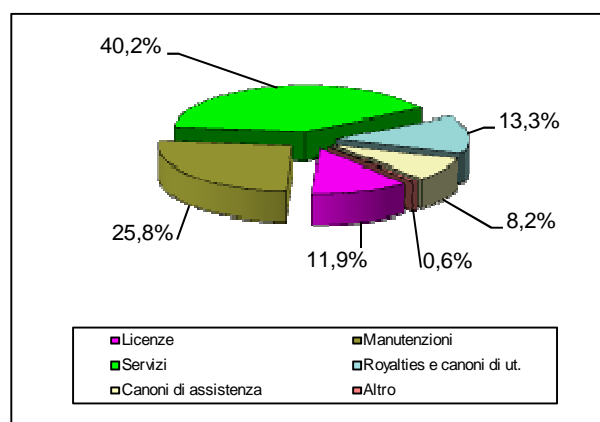
#### Ricavi

Ricavi	30/09/2013	30/09/2012	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012
Ricavi	29.779	27.664	9.139	8.491
Lavori in corso	1.663	1.313	879	1.066
Altri ricavi	184	259	35	100
<b>TOTALE</b>	<b>31.625</b>	<b>29.236</b>	<b>10.053</b>	<b>9.657</b>

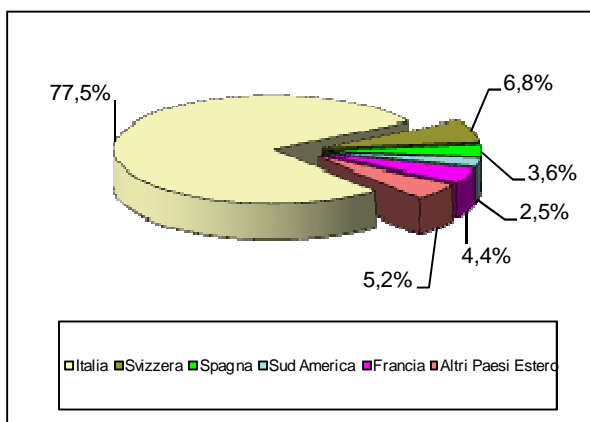
Al 30 settembre 2013 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 31.625 mila, rispetto ad Euro 29.236 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 31.441 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 28.977 mila nel 2012);
- Euro 184 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 259 mila nel 2012).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/09/2013	Inc. %	30/09/2012	Inc. %	3° Trim. 2013	Inc. %	3° Trim. 2012	Inc. %
Licenze*	3.759	11,9%	2.417	8,3%	871	8,7%	890	9,2%
Manutenzioni	8.172	25,8%	7.800	26,7%	2.785	27,7%	2.622	27,2%
Servizi	12.704	40,2%	9.817	33,6%	4.044	40,2%	2.986	30,9%
Royalties e canoni di ut.	4.220	13,3%	4.394	15,0%	1.398	13,9%	1.421	14,7%
Canoni di assistenza	2.586	8,2%	4.549	15,6%	920	9,1%	1.638	17,0%
Altro	184	0,6%	259	0,9%	35	0,3%	100	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>31.625</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.236</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.053</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.657</b>	<b>100,0%</b>

\*Include rivendite di prodotti di terze parti.

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento ai ricavi per canoni di assistenza che al 30 settembre 2013 costituiscono l'8,2% del totale ricavi e registrano un decremento di Euro 1.962 mila (-43,1%), passando da Euro 4.549 mila ad Euro 2.586 mila. Questo dato è legato all'incremento della voce ricavi per Servizi per

effetto di diverse modalità di proposizione commerciale di servizi che in precedenza erano forniti sulla base di un canone a forfait.

L'incremento registrato nei ricavi per licenze che al 30 settembre 2013 costituiscono l'11,9% del totale dei ricavi passando da Euro 2.417 mila ad Euro 3.759 mila è legato principalmente ad una rivendita di hardware ad un primario cliente del gruppo per circa 1,8 milioni di Euro.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2013	Inc. %	30/09/2012	Inc. %	3° Trim. 2013	Inc. %	3° Trim. 2012	Inc. %
Italia	24.516	77,5%	23.179	79,3%	7.725	76,8%	7.730	80,0%
Svizzera	2.147	6,8%	1.872	6,4%	748	7,4%	591	6,1%
Spagna	1.145	3,6%	1.044	3,6%	334	3,3%	321	3,3%
Sud America	787	2,5%	829	2,8%	308	3,1%	275	2,8%
Francia	1.378	4,4%	1.005	3,4%	448	4,5%	371	3,8%
Altri Paesi Estero	1.652	5,2%	1.307	4,5%	491	4,9%	370	3,8%
<b>TOTALE</b>	<b>31.625</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.236</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.053</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.657</b>	<b>100,0%</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 30 settembre 2013 include Euro 422 mila di ricavi fatturati da Tas S.p.A a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda e la Germania.

#### 4)

##### Risultato Operativo

Il risultato operativo del periodo si attesta ad un valore negativo di Euro 1.980 mila contro un valore negativo di Euro 5.401 mila del corrispondente periodo precedente. Tale risultato include circa 0,7 milioni di euro di costi non ricorrenti.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2013 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/09/2013	30/09/2012	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012
Materie prime di consumo	2.441	665	207	113
- di cui costi per sviluppo software	(167)	(21)	(66)	-
Costi del personale	18.345	20.529	5.587	5.667
- di cui costi per sviluppo software	(1.598)	(1.465)	(567)	(375)
Per servizi	6.777	8.102	2.198	2.199
- di cui costi per sviluppo software	(68)	(211)	(27)	(25)
- di cui non ricorrenti	44	1.730	-	113
Altri costi	2.507	1.810	615	449
- di cui non ricorrenti	680	107	26	7
<b>TOTALE</b>	<b>30.070</b>	<b>31.105</b>	<b>8.607</b>	<b>8.428</b>

L'incremento delle materie prime di consumo sono legate, come già più volte citato, ad una rivendita di hardware ad un primario cliente del gruppo per circa 1,8 milioni di Euro che ha incrementato sia il valore dei costi che dei ricavi.

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, sono passati da Euro 20.529 mila ad Euro 18.345 mila con una riduzione pari ad Euro 2.183 mila (-10,6%), rispetto al 2012.

Tale decremento è principalmente legato al nuovo contratto di solidarietà difensivo sottoscritto con le rappresentanze sindacali in data 5 giugno 2012, trasformato poi dal 1 luglio 2013 in un accordo di cassa integrazione straordinaria per un periodo di 10 mesi.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 724 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(44)	Consulenze straordinarie
<b>Totale</b>	<b>(44)</b>	
"Altri costi"	(680)	Oneri straordinari
<b>Totale</b>	<b>(680)</b>	
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>(724)</b>	

Gli *Altri costi* sono rappresentati da alcune transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti, e, per l'importo più rilevante, per un accantonamento effettuato per una sentenza avversa inerente una causa. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 20 del presente documento.

5)

#### Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 887 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2013	30/09/2012	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012
Proventi da partecipazioni	(0)	-	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	12	6	4	2
Proventi da titoli	1	1	1	1
Proventi diversi	6	36	1	17
Differenze attive su cambi	32	907	11	907
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>51</b>	<b>950</b>	<b>16</b>	<b>927</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(937)	(9.190)	(321)	(973)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	-	-	-
Differenze passive su cambi	-	-	-	12
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(937)</b>	<b>(9.190)</b>	<b>(321)</b>	<b>(961)</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(887)</b>	<b>(8.240)</b>	<b>(304)</b>	<b>(34)</b>

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari*, che passa da Euro 9.190 mila del 2012 ad Euro 937 al 30 settembre 2013, include:

- interessi passivi su mutui e conti correnti bancari per Euro 15 mila (Euro 108 mila nel 2012);
- commissioni passive bancarie per Euro 54 mila (Euro 71 mila nel 2012);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 771 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 8.872 mila nel 2012). Il dato del 2012 riflette la minore durata, alla data del 30 settembre 2012, del precedente finanziamento sulla base dell' Accordo di Ristrutturazione del debito sottoscritto in data 27 giugno 2012;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 97 mila (Euro 139 mila nel 2012) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

## 6)

**Imposte**

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 578 mila mentre il saldo netto delle differite è negativo per Euro 28 mila.

<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>3° Trim. 2013</b>	<b>3° Trim. 2012</b>
Imposte correnti	550	397	225	162
Imposte differite	28	25	14	12
<b>TOTALE</b>	<b>578</b>	<b>422</b>	<b>239</b>	<b>174</b>

Le imposte correnti della Capogruppo pari a Euro 432 mila si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 settembre 2013 la fiscalità differita evidenzia un effetto negativo per Euro 28 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 11,9 milioni di Euro (di cui 10,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

## 7)

**Utile/(perdita) per azione**

Al 30 settembre 2013 si registra una perdita di Euro 3.444 mila contro una perdita del 2012 di Euro 14.064 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,08 Euro, contro una perdita di 0,34 Euro al 30 settembre 2012.

<b>Risultato per Azione</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>3° Trim. 2013</b>	<b>3° Trim. 2012</b>
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(3.443.790)	(14.063.519)	(443.157)	(239.532)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,08)</b>	<b>(0,34)</b>	<b>(0,01)</b>	<b>(0,01)</b>

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2012.

**ATTIVITA' NON CORRENTI****8)****Immobilizzazioni immateriali****Goodwill**

Goodwill	30/09/2013	31/12/2012	Var.
Goodwill	20.075	20.109	(35)
<b>TOTALE</b>	<b>20.075</b>	<b>20.109</b>	<b>(35)</b>

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	30/09/2013	31/12/2012	Var.
Tas (rami d'azienda)	13.469	13.469	-
Tas (ex ds finance)	2.446	2.446	-
Tas (ex ds taxi)	-	-	-
Tas Iberia	1.345	1.345	-
Apia	2.724	2.758	(35)
Tas France	91	91	-
<b>Totale</b>	<b>20.075</b>	<b>20.109</b>	<b>(35)</b>

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.09.2013	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 30.09.2013
Tas Rami	15.915	-	-	15.915
Tas Iberia	1.345	-	-	1.345
Apia	2.758	-	(35)	2.724
Tas France	91	-	-	91
<b>Totale</b>	<b>20.109</b>	<b>-</b>	<b>(35)</b>	<b>20.075</b>

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2013, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Al 30 settembre 2013, gli amministratori, non hanno rilevato, per le CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di ulteriori perdite di valore rispetto a quanto già evidenziato in sede di semestrale. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere, alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ad un nuovo esercizio di *impairment*.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 1.127 mila. Il valore netto, pari ad Euro 8.143 mila, è così costituito:

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Software sviluppato internamente	2.323	2.307	16
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	5	8	(3)
<i>Customer List</i>	5.012	6.338	(1.327)
Immobilizzazioni in corso	499	375	124
Altre immobilizzazioni immateriali	305	241	63
<b>TOTALE</b>	<b>8.143</b>	<b>9.270</b>	<b>(1.127)</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2012</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Giroconti esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore 30/09/2013</b>
- Software sviluppato intern.	2.307	1.706	-	-	(1.690)	2.323
- Diritto di brev.to Ind.li	8	-	-	(1)	(3)	5
- <i>Customer List</i>	6.338	-	-	-	(1.327)	5.012
- Immobilizzazioni in corso	375	124	-	-	-	499
- Altre	241	241	-	(9)	(168)	305
<b>TOTALE</b>	<b>9.270</b>	<b>2.071</b>	<b>-</b>	<b>(10)</b>	<b>(3.187)</b>	<b>8.143</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.323 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA e delle *business solutions* offerte da SWIFT;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale (*WebCard*, *Gestore Terminali Open*, *CARD 3.0*), oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Mercati Finanziari e Tesoreria, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti;
- l'area *Financial Value Chain*, con il completamento della soluzione *MyBank*;
- la controllata APIA, con l'evoluzione della soluzione Mobile e della piattaforma ABS per il credito.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *immobilizzazioni in corso* sono rappresentate esclusivamente dai progetti in corso di sviluppo della controllata svizzera Apia.

**9)****Crediti finanziari immobilizzati**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 725 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

**ATTIVITA' CORRENTI****10)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/09/2013	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/09/2013	Valore netto 31/12/2012
Lavori in corso su ordinazione	3.985	-	3.985	2.324
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.985</b>	<b>-</b>	<b>3.985</b>	<b>2.324</b>

**11)****Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 16.938 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	30/09/2013	31/12/2012	Var.
Crediti commerciali	15.729	21.163	(5.434)
Crediti verso correlate	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	670	2.430	(1.760)
<b>TOTALE</b>	<b>16.398</b>	<b>23.592</b>	<b>(7.194)</b>
Entro l'esercizio successivo	16.398	23.592	(7.194)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.398</b>	<b>23.592</b>	<b>(7.194)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.749	498	1.250
Scaduto oltre 1 mese	4.245	3.645	600
<b>TOTALE</b>	<b>5.994</b>	<b>4.144</b>	<b>1.850</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 30 settembre 2012:

F.do svalutazione	31/12/2012	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2013
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.951	56	(49)	3.958
<b>TOTALE</b>	<b>3.951</b>	<b>56</b>	<b>(49)</b>	<b>3.958</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.729 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.958 mila) in diminuzione del 26% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2012.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

**12)****Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 6.555 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	3	3	0
Depositi bancari e postali	6.552	3.766	2.786
<b>TOTALE</b>	<b>6.555</b>	<b>3.768</b>	<b>2.786</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.



**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO****13)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2013	31/12/2012
Capitale sociale	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.666
Riserva legale	228	228
Riserva straordinaria	6	6
Riserva di conversione	977	1.088
Riserva conto capitale	50.688	50.688
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(743)	(850)
Riserva a copertura perd. da conv. <i>Shareholders Loan</i> - TasNch	17.799	17.799
Utile (perdita) a nuovo	(85.334)	(79.003)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.444)	(6.330)
<b>TOTALE</b>	<b>15.764</b>	<b>19.212</b>

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>41.768.449</b>	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2013, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. Il saldo include l'adeguamento della valutazione attuariale al 30 settembre 2013.

**Altri utili/(perdite)**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

<b>Altri utili / (perdite)</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>3° Trim. 2013</b>	<b>3° Trim. 2012</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(129)	(188)	(16)	(29)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	(35)	(773)	25	(864)
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>(164)</b>	<b>(961)</b>	<b>9</b>	<b>(893)</b>
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	116	(397)	(32)	(215)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	45	134	-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	(10)	-	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(12)</b>	<b>(1.223)</b>	<b>(23)</b>	<b>(1.107)</b>

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	<b>30/09/2013</b>			<b>30/09/2012</b>			<b>3° Trim. 2013</b>			<b>3° Trim. 2012</b>		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(164)	-	(164)	(961)	-	(961)	9	-	9	(893)	-	(893)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	45	-	45	134	-	134	-	-	-	-	-	-
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	116	(10)	107	(397)	-	(397)	(32)	-	(32)	(215)	-	(215)
<b>Totale Altri utili / (perdite)</b>	<b>(3)</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>(1.223)</b>	<b>-</b>	<b>(1.223)</b>	<b>(23)</b>	<b>-</b>	<b>(23)</b>	<b>(1.107)</b>	<b>-</b>	<b>(1.107)</b>

**PASSIVITA' NON CORRENTI**

14)

**Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/09/2013	31/12/2012	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.678	5.947	(268)
<b>TOTALE</b>	<b>5.678</b>	<b>5.947</b>	<b>(268)</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30/09/2013
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2013</b>	<b>5.947</b>
Accantonamento del periodo	946
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(855)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(257)
Risultato attuariale	(102)
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2013</b>	<b>5.678</b>

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 946 mila di accantonamenti di cui Euro 855 mila versati al fondo tesoreria INPS e altri fondi aperti, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 257 mila ed un effetto positivo attuariale pari ad Euro 102 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di sensitivity del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.09.2013	TFR
+ 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	4.965
- 1/4 % sul tasso annuo di inflazione	4.962
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	5.018
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	4.909

Si evidenzia che nel caso di utilizzo del tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 pari a 2,45% alla data della valutazione, il TFR italiano sarebbe stato pari ad Euro 5.129 mila pressoché in linea con la sensitivity.

**15)****Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

<b>Fondo rischi</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Accantonamento per rischi	500	439	61
Altri accantonamenti	140	140	-
<b>TOTALE</b>	<b>640</b>	<b>579</b>	<b>61</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

<b>Movimentazione Fondo rischi</b>	<b>30/09/2013</b>
<b>Saldo di apertura 1.1.2013</b>	<b>579</b>
Incrementi	658
Utilizzi	(597)
<b>Fondo rischi al 30.09.2013</b>	<b>640</b>

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente ad una richiesta di penale da parte di un cliente all'RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) di riferimento di cui TAS fa parte (ritenuta non dovuta e contestata dal RTI ma prudenzialmente accantonata) e all'accantonamento effettuato per una sentenza avversa inerente una causa. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 20 del presente documento.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

**16)****Debiti finanziari non correnti**

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 19.386 mila e sono così suddivisi:

<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Debiti verso altri finanziatori	271	84	187
Debiti verso banche	-	26	(26)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	-
Finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	25.000	25.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(5.885)	(6.656)	772
<b>TOTALE</b>	<b>19.386</b>	<b>18.453</b>	<b>933</b>
Entro l'esercizio successivo	267	1.039	(772)
Da 1 a 5 anni	15.031	13.379	1.653
Oltre i 5 anni	4.087	4.036	52
<b>TOTALE</b>	<b>19.386</b>	<b>18.453</b>	<b>933</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il saldo della voce come si evince dalla tabella è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del nuovo debito sottoscritto con le Banche Creditrici in data 27 giugno 2012.

La variazione del periodo è legata principalmente alla contabilizzazione del debito del pool al costo ammortizzato.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti finanziari sopra esposti approssimi il loro *fair value*.

**PASSIVITA' CORRENTI****17)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 10.523 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

<b>Debiti commerciali</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Acconti	311	79	232
Debiti verso fornitori	4.344	7.477	(3.133)
Debiti verso correlate	30	221	(191)
Ratei e risconti passivi commerciali	5.838	5.601	236
<b>TOTALE</b>	<b>10.523</b>	<b>13.378</b>	<b>(2.856)</b>
Entro l'esercizio successivo	10.523	13.378	(2.856)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.523</b>	<b>13.378</b>	<b>(2.856)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	383	277	106
Scaduto oltre 1 mese	2.077	2.106	(29)
<b>TOTALE</b>	<b>2.460</b>	<b>2.383</b>	<b>78</b>

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 30 settembre 2013, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 2.460 mila (Euro 2.383 mila al 31 dicembre 2012). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Nel corso del mese di settembre 2012 si sono concluse le attività istruttorie inerenti l'escussione dei testimoni e la causa è stata rinviata al 18 dicembre 2014 per la precisazione delle conclusioni.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2013.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 22 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

**18)****Altri debiti**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.021 mila, sono riferiti a:

<b>Altri debiti</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Debiti tributari	1.214	1.913	(699)
Debiti verso istituti di previdenza	1.552	2.005	(453)
Debiti diversi	4.255	3.701	555
<b>TOTALE</b>	<b>7.021</b>	<b>7.618</b>	<b>(597)</b>
Entro l'esercizio successivo	7.021	7.618	(597)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.021</b>	<b>7.618</b>	<b>(597)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2013.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

**19)****Debiti finanziari correnti**

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 235 mila.

L'ammontare sotto evidenziato è rappresentato principalmente dall'indebitamento corrente della controllata spagnola e francese:

<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
Debiti verso altri finanziatori	115	31	84
Debiti verso banche	70	104	(33)
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	-	-	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	-	-	-
Debiti verso imprese correlate	-	11	(11)
Ratei e risconti finanziari	50	5	45
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>151</b>	<b>85</b>
Entro l'esercizio successivo	235	151	85
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>235</b>	<b>151</b>	<b>85</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

Debiti finanziari	30/09/2013	31/12/2012	Var.
Non correnti	19.386	18.453	933
Correnti	235	151	85
<b>TOTALE</b>	<b>19.622</b>	<b>18.604</b>	<b>1.017</b>

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	30/09/2013
<b>Saldo di apertura 1.1.2013</b>	<b>18.604</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	772
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	246
<b>Saldo di chiusura al 30.06.2013</b>	<b>19.622</b>

Al 30 settembre 2013, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2013	Utilizzi 30.09.2013	Disp. di fido 30.09.2013	Disp. di fido 31.12.2012
Linee di Cassa	40	-	40	40
Linee Autoliquidanti (POOL)	2.000	-	2.000	2.000
Linee Finanziarie (POOL)	25.000	(25.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	458	(454)	4	17
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>27.498</b>	<b>(25.454)</b>	<b>2.044</b>	<b>2.057</b>
Linee Factoring	-	-	-	1.500
<b>Totale Affidamenti Factoring</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.500</b>
<b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b>	<b>27.498</b>	<b>(25.454)</b>	<b>2.044</b>	<b>3.557</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			6.555	3.768
<b>Totale</b>	<b>27.498</b>	<b>(25.454)</b>	<b>8.599</b>	<b>7.326</b>

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito rinegoziato. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 19.115 mila. L'Accordo di Ristrutturazione prevede, tra l'altro, la concessione da parte delle Banche Creditrici a TAS di linee di credito auto-liquidanti per un ammontare complessivo di due milioni di Euro per la durata di 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 8,6 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

## 20)

### AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. deve corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e deve trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché a trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila. La Società ha eccepito la nullità della causa e dell'oggetto del negozio di espromissione e/o la sua inefficacia. L'ex consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza

di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato ed ha autorizzato a chiamare in causa il debitore principale, ovvero DS Data Systems S.p.A., definitivamente estinta in corso di causa.

Il giudice, in parziale accoglimento delle istanze dell'ex consulente, ferma la condanna di DS Data Systems a manlevare a sua volta TAS per quanto eventualmente corrisposto dalla Società all'ex consulente, ha condannato TAS limitatamente alla somma di Euro 350 mila oltre interessi e spese per un totale di circa Euro 426 mila. Si evidenzia che l'intero ammontare è stato regolarmente saldato.



21)

## **INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

### **Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

### **Segmento operativo**

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

**Finanziario ed Erp:** sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Creditizio:** il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Settore primario-attività**

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.09.2013			30.09.2012		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
<b>Totale ricavi</b>	<b>29.478</b>	<b>2.147</b>	<b>31.625</b>	<b>27.363</b>	<b>1.872</b>	<b>29.236</b>
Materie prime di consumo	(2.424)	(17)	(2.441)	(631)	(34)	(665)
Costi del personale	(16.956)	(1.389)	(18.345)	(19.213)	(1.316)	(20.529)
Costi per servizi	(6.734)	(43)	(6.777)	(8.068)	(34)	(8.102)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(44)</i>	<i>-</i>	<i>(44)</i>	<i>(1.730)</i>	<i>-</i>	<i>(1.730)</i>
Altri costi	(2.331)	(175)	(2.507)	(1.596)	(213)	(1.810)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(680)</i>	<i>-</i>	<i>(680)</i>	<i>(107)</i>	<i>-</i>	<i>(107)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(28.447)</b>	<b>(1.623)</b>	<b>(30.070)</b>	<b>(29.508)</b>	<b>(1.597)</b>	<b>(31.105)</b>
Ammortamenti	(3.442)	(35)	(3.477)	(3.450)	(42)	(3.492)
Svalutazioni	(58)	-	(58)	(39)	-	(39)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.469)</b>	<b>489</b>	<b>(1.980)</b>	<b>(5.634)</b>	<b>233</b>	<b>(5.401)</b>
Proventi finanziari	46	5	51	92	858	950
Oneri finanziari	(937)	-	(937)	(9.182)	(8)	(9.190)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(892)</b>	<b>5</b>	<b>(887)</b>	<b>(9.090)</b>	<b>850</b>	<b>(8.240)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(3.361)</b>	<b>494</b>	<b>(2.867)</b>	<b>(14.725)</b>	<b>1.084</b>	<b>(13.641)</b>
Imposte	(491)	(87)	(578)	(381)	(41)	(422)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(3.852)</b>	<b>407</b>	<b>(3.445)</b>	<b>(15.106)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.063)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(3.852)</b>	<b>407</b>	<b>(3.445)</b>	<b>(15.106)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.063)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	(1)	-	(1)	0	-	0
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(3.851)</b>	<b>407</b>	<b>(3.444)</b>	<b>(15.106)</b>	<b>1.043</b>	<b>(14.064)</b>

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

	30.09.2013			31.12.2012		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	24.945	3.273	28.218	26.165	3.214	29.379
- <i>Goodwill</i>	17.351	2.724	20.075	17.351	2.758	20.109
- <i>Altre immateriali</i>	7.594	549	8.143	8.814	456	9.270
Immobilizzazioni materiali	1.007	10	1.017	824	13	836
Immobilizzazioni finanziarie	200	-	200	216	-	216
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>26.152</b>	<b>3.283</b>	<b>29.435</b>	<b>27.205</b>	<b>3.227</b>	<b>30.431</b>
Rimanenze nette	3.768	217	3.985	2.176	148	2.324
Crediti commerciali	15.688	41	15.729	21.078	84	21.163
Altri crediti	2.051	315	2.366	4.220	296	4.516
Ratei e risconti attivi	645	24	670	2.422	8	2.430
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>22.152</b>	<b>597</b>	<b>22.749</b>	<b>29.897</b>	<b>536</b>	<b>30.432</b>
Debiti commerciali	(4.678)	(7)	(4.685)	(7.761)	(16)	(7.777)
Altri debiti	(7.187)	(94)	(7.281)	(7.643)	(48)	(7.690)
Ratei e risconti passivi	(5.067)	(770)	(5.838)	(5.506)	(96)	(5.601)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(16.932)</b>	<b>(872)</b>	<b>(17.803)</b>	<b>(20.909)</b>	<b>(159)</b>	<b>(21.069)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>5.220</b>	<b>(275)</b>	<b>4.946</b>	<b>8.987</b>	<b>376</b>	<b>9.364</b>
Tratt. di fine rapporto	(4.963)	(715)	(5.678)	(5.222)	(725)	(5.947)
Fondo imposte differite	(3)	(147)	(150)	(7)	(115)	(122)
Fondo per rischi ed oneri	(640)	-	(640)	(579)	-	(579)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(5.606)</b>	<b>(862)</b>	<b>(6.468)</b>	<b>(5.808)</b>	<b>(839)</b>	<b>(6.647)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>25.766</b>	<b>2.146</b>	<b>27.913</b>	<b>30.384</b>	<b>2.764</b>	<b>33.148</b>
Disponibilità liquide	4.431	2.124	6.555	2.168	1.601	3.768
Indebitamento netto escl. Soci	(18.650)	9	(18.641)	(17.642)	9	(17.632)
Indebitamento netto verso Soci	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(14.219)</b>	<b>2.133</b>	<b>(12.086)</b>	<b>(15.474)</b>	<b>1.610</b>	<b>(13.864)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>(15.826)</b>			<b>(19.283)</b>
<b>Mezzi propri e debiti finanz.</b>	<b>(14.219)</b>	<b>2.133</b>	<b>(27.913)</b>	<b>(15.474)</b>	<b>1.610</b>	<b>(33.148)</b>

**Settore secondario- geografico**

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2013							30.09.2012						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>24.516</b>	<b>2.147</b>	<b>1.145</b>	<b>787</b>	<b>1.378</b>	<b>1.652</b>	<b>31.625</b>	<b>23.179</b>	<b>1.872</b>	<b>1.044</b>	<b>829</b>	<b>1.005</b>	<b>1.307</b>	<b>29.236</b>
Costi del personale	(14.892)	(1.389)	(641)	(352)	(539)	(533)	(18.345)	(17.424)	(1.316)	(643)	(429)	(464)	(252)	(20.529)
Altri costi	(9.431)	(235)	(307)	(223)	(582)	(948)	(11.725)	(8.863)	(281)	(335)	(312)	(385)	(401)	(10.577)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(724)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(724)</i>	<i>(1.817)</i>	<i>-</i>	<i>(21)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.837)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(24.323)</b>	<b>(1.623)</b>	<b>(947)</b>	<b>(575)</b>	<b>(1.121)</b>	<b>(1.481)</b>	<b>(30.070)</b>	<b>(26.287)</b>	<b>(1.597)</b>	<b>(978)</b>	<b>(741)</b>	<b>(849)</b>	<b>(653)</b>	<b>(31.105)</b>
Ammortamenti	(3.366)	(35)	(6)	(5)	(65)	-	(3.477)	(3.391)	(42)	(11)	(3)	(46)	-	(3.492)
Svalutazioni	(41)	-	(17)	-	-	-	(58)	(39)	-	-	-	-	-	(39)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.213)</b>	<b>489</b>	<b>175</b>	<b>207</b>	<b>192</b>	<b>171</b>	<b>(1.980)</b>	<b>(6.538)</b>	<b>233</b>	<b>56</b>	<b>85</b>	<b>110</b>	<b>654</b>	<b>(5.401)</b>
Proventi finanziari	14	5	0	31	1	-	51	46	858	(8)	55	(1)	-	950
Oneri finanziari	(926)	-	(7)	(1)	(3)	-	(937)	(9.171)	(8)	(10)	-	(1)	-	(9.190)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(911)</b>	<b>5</b>	<b>(7)</b>	<b>30</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>(887)</b>	<b>(9.125)</b>	<b>850</b>	<b>(18)</b>	<b>55</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>(8.240)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(4.125)</b>	<b>494</b>	<b>167</b>	<b>237</b>	<b>189</b>	<b>171</b>	<b>(2.867)</b>	<b>(15.664)</b>	<b>1.084</b>	<b>38</b>	<b>140</b>	<b>107</b>	<b>654</b>	<b>(13.641)</b>
Imposte	(427)	(87)	-	(55)	(9)	-	(578)	(327)	(41)	-	(45)	(10)	-	(422)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(4.552)</b>	<b>407</b>	<b>167</b>	<b>182</b>	<b>180</b>	<b>171</b>	<b>(3.445)</b>	<b>(15.991)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.063)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(4.552)</b>	<b>407</b>	<b>167</b>	<b>182</b>	<b>180</b>	<b>171</b>	<b>(3.445)</b>	<b>(15.991)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.063)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	-	-	0	-	-	0
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(4.552)</b>	<b>407</b>	<b>167</b>	<b>183</b>	<b>180</b>	<b>171</b>	<b>(3.444)</b>	<b>(15.991)</b>	<b>1.043</b>	<b>38</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>654</b>	<b>(14.064)</b>

Stato Patrimoniale	30.09.2013						31.12.2012					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	22.844	3.273	1.345	665	91	28.218	24.716	3.214	1.345	12	92	29.379
- Goodwill	15.915	2.724	1.345	-	91	20.075	15.915	2.758	1.345	-	91	20.109
- Altre immateriali	6.929	549	0	665	-	8.143	8.801	456	0	12	0	9.270
Immobilizzazioni materiali	573	10	18	52	364	1.017	604	13	16	-	204	836
Immobilizzazioni finanziarie	85	-	-	115	-	200	87	-	-	129	-	216
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>23.502</b>	<b>3.283</b>	<b>1.363</b>	<b>832</b>	<b>456</b>	<b>29.435</b>	<b>25.406</b>	<b>3.227</b>	<b>1.361</b>	<b>141</b>	<b>296</b>	<b>30.431</b>
Rimanenze nette	3.768	217	-	-	-	3.985	2.176	148	-	-	-	2.324
Crediti commerciali	14.243	41	438	556	451	15.729	19.792	84	388	531	368	21.163
Altri crediti	1.938	315	80	22	11	2.366	4.082	296	62	51	26	4.516
Ratei e risconti attivi	511	24	27	76	31	670	2.372	8	13	-	37	2.430
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>20.459</b>	<b>597</b>	<b>545</b>	<b>654</b>	<b>493</b>	<b>22.749</b>	<b>28.421</b>	<b>536</b>	<b>463</b>	<b>581</b>	<b>431</b>	<b>30.432</b>
Debiti commerciali	(3.265)	(7)	(539)	(713)	(162)	(4.685)	(7.109)	(16)	(479)	(7)	(166)	(7.777)
Altri debiti	(6.668)	(94)	(157)	(189)	(172)	(7.281)	(7.211)	(48)	(145)	(122)	(165)	(7.690)
Ratei e risconti passivi	(4.847)	(770)	(196)	(0)	(25)	(5.838)	(5.426)	(96)	(69)	0	(11)	(5.601)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(14.780)</b>	<b>(872)</b>	<b>(891)</b>	<b>(901)</b>	<b>(359)</b>	<b>(17.803)</b>	<b>(19.745)</b>	<b>(159)</b>	<b>(693)</b>	<b>(129)</b>	<b>(342)</b>	<b>(21.069)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>5.679</b>	<b>(275)</b>	<b>(346)</b>	<b>(247)</b>	<b>134</b>	<b>4.946</b>	<b>8.676</b>	<b>376</b>	<b>(230)</b>	<b>452</b>	<b>89</b>	<b>9.364</b>
Tratt. di fine rapporto	(4.963)	(715)	-	-	-	(5.678)	(5.222)	(725)	-	-	-	(5.947)
Fondo imposte differite	(3)	(147)	-	-	-	(150)	(7)	(115)	-	-	-	(122)
Fondo per rischi ed oneri	(640)	-	-	-	-	(640)	(579)	-	-	-	-	(579)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(5.606)</b>	<b>(862)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.468)</b>	<b>(5.808)</b>	<b>(839)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.647)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>23.575</b>	<b>2.146</b>	<b>1.016</b>	<b>585</b>	<b>590</b>	<b>27.913</b>	<b>28.274</b>	<b>2.764</b>	<b>1.131</b>	<b>594</b>	<b>385</b>	<b>33.148</b>
Disponibilità liquide	4.125	2.124	195	31	80	6.555	1.828	1.601	86	122	132	3.768
Indeb.to netto escl. Soci	(18.805)	9	(58)	10	204	(18.641)	(17.766)	9	(133)	-	258	(17.632)
Indeb.to netto verso Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(14.680)</b>	<b>2.133</b>	<b>137</b>	<b>41</b>	<b>283</b>	<b>(12.086)</b>	<b>(15.938)</b>	<b>1.610</b>	<b>(48)</b>	<b>122</b>	<b>390</b>	<b>(13.864)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>						<b>(15.826)</b>						<b>(19.283)</b>
<b>Mezzi propri e debiti fin.</b>	<b>(14.680)</b>	<b>2.133</b>	<b>137</b>	<b>41</b>	<b>283</b>	<b>(27.913)</b>	<b>(15.938)</b>	<b>1.610</b>	<b>(48)</b>	<b>122</b>	<b>390</b>	<b>(33.148)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

22)

**Rapporti parti correlate**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

I rapporti con parti correlate sono i seguenti:

	TASNCH HOLDING	BAIN & CO.	RICHARD LAUNDER
Altri crediti	5	-	-
Debiti Commerciali	(25)	-	(5)
Altri debiti	-	-	(15)
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	(76)	(44)	(30)
<i>Altri costi</i>	(21)	-	-

- i rapporti interconnessi tra la Società e la controllante TASNCH riguardano i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- i rapporti interconnessi invece con la Società Bain & Co. riguardano le attività di assistenza industriale e finanziaria finalizzate alla rinegoziazione dell'indebitamento finanziario del gruppo;
- i rapporti interconnessi tra il Gruppo e Richard Lauder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, riguardano il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>			
	<b>Totale</b>	<b>Parti correlate</b>	
		<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti Commerciali	16.398	-	0,00%
Crediti finanziari	757	-	0,00%
Altri crediti	756	5	0,63%
Debiti Commerciali	(10.523)	(30)	0,29%
Debiti Finanziari	(19.622)	-	0,00%
Altri debiti	(7.021)	(15)	0,21%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Costi per servizi	(6.777)	(150)	2,22%
Altri costi	(2.507)	(21)	0,82%
Ricavi commerciali	29.779	-	0,00%
Altri ricavi	184	-	0,00%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Proventi Finanziari	51	-	0,00%
Oneri Finanziari	(937)	-	0,00%

## 23)

### NUMERO DIPENDENTI

<b>Organico</b>	<b>30/09/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Var.</b>
TAS	402	414	(12)
APIA	21	21	-
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	7	6	1
TAS IBERIA	20	20	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>457</b>	<b>468</b>	<b>(11)</b>

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Amministratore Delegato)  
Valentino Bravi



## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

**attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via della Cooperazione 21  
40129 Bologna  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese  
di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding spa con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160